

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**11/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 10-05-2012 al 11-05-2012

11-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Anche gli studenti universitari "promossi" nella settimana della protezione civile</b> .....	1
11-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Un raggio di sole dopo la tragedia È nata Lucrezia, sorellina di Luca Vinci</b> .....	2
10-05-2012 La Sicilia <b>Una sede ampia e confortevole per il Com Ieri l'inaugurazione dopo due anni d'attesa</b> .....	3
10-05-2012 La Sicilia <b>Consiglio comunale</b> .....	4
10-05-2012 La Sicilia <b>Presidio protezione civile per la festa di Trecastagni</b> .....	5
10-05-2012 La Sicilia <b>si conclude oggi a trecastagni la festa di sant'alfio</b> .....	6
10-05-2012 La Sicilia <b>il viale</b> .....	7
10-05-2012 La Sicilia <b>«È un pericolo per la salute pubblica»</b> .....	8
10-05-2012 La Sicilia <b>In breve</b> .....	9

***Anche gli studenti universitari "promossi" nella settimana della protezione civile***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Anche gli studenti universitari "promossi" nella settimana della protezione civile"*

Data: 11/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (11/05/2012)

Torna Indietro

Anche gli studenti universitari "promossi" nella settimana della protezione civile

Emanuele Rigano

L'Università come le scuole. Anche gli studenti dell'ateneo peloritano hanno risposto alla grande alle prove di esercitazione programmate nell'ambito della "Terza edizione della settimana della Protezione Civile". Ieri mattina sono state coinvolte le facoltà di Farmacia, Veterinaria e Lettere, oltre ai dipendenti operanti nel centro sportivo "UniMeSport".

Partendo dai vari edifici, tutti i gruppi hanno raggiunto l'area di ammassamento individuata nel campo di calcio della Cittadella. Bene anche i test agli istituti superiori "Basile" e Bisazza", che hanno confermato la grande maturità ed educazione dei giovani messinesi. Tre invece le scuole che hanno visitato il "campo spazio ammassamento" allestito nell'area dell'ex Gil dal Dipartimento regionale della Protezione civile, assieme alla Provincia regionale e ad alcune associazioni di volontariato. All'interno operativo anche il Posto Medico Avanzato (Pma) del 118 e un gruppo elettrogeno montato dall'Enel. Gli studenti del Minutoli, dell'Ainis e della media "Principe di Piemonte" hanno effettuato una visita guidata ascoltando le spiegazioni fornite dal funzionario direttivo della Protezione civile regionale, Maria Bonfiglio. Secondo giorno di interventi, invece, per il gruppo di lavoro misto composto da 31 tecnici degli ordini professionali locali. Il territorio è stato suddiviso in sei aree di studio (San Filippo, viale Europa/Camaro, Annunziata, Papardo, Capo Peloro e SS113/zona nord), per ognuna delle quali è stata stilata una scheda valutativa delle criticità sulla base dell'evento sismico simulato (magnitudo Richter 6.3 e intensità IX MCS). Sei i livelli di stato-condizione degli edifici: agibile, agibile con provvedimento di pronto intervento, parzialmente inagibile, da rivedere, inagibile, inagibile per rischio esterno. Nel corso della mattinata si è poi tenuto al PalAntonello un seminario divulgativo a cura dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), dei Dipartimenti di Scienze della Terra e di Ingegneria Civile dell'Ateneo e dello staff comunale di Protezione civile. Tre gli aspetti del sistema emergenziale: allertamento, accessibilità dei luoghi, vulnerabilità dei territori. Tra i relatori anche il geologo Fabio Brondi del dipartimento nazionale di Protezione civile: «Ben vengano appuntamenti come questo di Messina - ha commentato &#x2013;. Purtroppo gli italiani hanno il brutto vizio di perdere la memoria, così da non tramandare ai più giovani le esperienze del passato». Tornando alle esercitazioni, durante la giornata di ieri sono stati interessati il distaccamento Colle San Rizzo del Corpo Forestale, gli uffici dell'Anas e la Soprintendenza dei Beni Culturale e Ambientali. Nel pomeriggio le attività si sono spostate nella zona di San Raineri tra l'Arsenale e la Base della Marina Militare, nella sempre suggestiva zona della Falce. Conclusione nella parrocchia San Nicolò di Bari a Ganzirri. Oggi ultimo giorno di esercitazioni.

*Un raggio di sole dopo la tragedia È nata Lucrezia, sorellina di Luca Vinci*

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

**Gazzetta del Sud***"Un raggio di sole dopo la tragedia È nata Lucrezia, sorellina di Luca Vinci"*

Data: 11/05/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Messina (11/05/2012)

Torna Indietro

Un raggio di sole dopo la tragedia È nata Lucrezia, sorellina di Luca Vinci

Tonino Battaglia

SAPONARA

Un raggio di luce nel buio della tragedia. Ieri mattina, alle 7.48, nella sala parto del reparto Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Piemonte, ha regalato il suo primo sorriso alla vita la piccola Lucrezia, figlia di Gianluca Ghezzi e Piera Vinci, la mamma coraggioso che lo scorso 22 novembre si è vista strappare il suo piccolo angelo, Luca, appena 10 anni, travolto da quella maledetta frana staccatasi dalla collina retrostante la loro abitazione di Scarcelli. Una gioia immensa per Piera e Gianluca, cui i piccoli vagiti della neonata Lucrezia ieri hanno indicato una strada nuova nella loro vita, una strada fatta di speranza, e con essi tutti gli alluvionati di Saponara sperano sia il segnale di una rinascita il cui inizio sembra ancora troppo lontano.

«Siamo felicissimi &#x2013; ha detto ieri il papà Gianluca &#x2013; ed emozionatissimi, anche se dopo quanto è accaduto il 22 novembre non è la stessa cosa. Il nostro pensiero è sempre lì, fisso su Luca e su come sarebbe stato meraviglioso condividere tutto questo insieme. Lui era contentissimo di diventare il fratello grande di un cucciolo da coccolare e oggi non si sarebbe staccato un attimo dalla sua sorellina. Ma lui la proteggerà ugualmente dal paradiso in cui si trova». Una batuffolina vispa e allegra, di 2.8 chili, con una carnagione più scura ma con alcuni tratti che ricordano Luca («il nasino è tutto suo», conferma Gianluca), che nella sua minutezza sprizza energia e voglia di vivere. Quella che sicuramente saprà trasmettere ai suoi genitori per superare quel trauma tremendo. La notizia del lieto evento non ha tardato a diffondersi tra Messina e Saponara e già ieri mattina si era raccolta una folla di amici e curiosi nel reparto ostetricia e ginecologia del Piemonte. Ma per Piera e Gianluca questo è un momento troppo bello e importante che hanno deciso di vivere attimo per attimo, con calma, senza perdersi neanche il più piccolo gesto della loro bella Lucrezia. Per questo motivo, hanno chiesto alla direzione dell'ospedale di mantenere la massima riservatezza. In serata, però, i neo genitori hanno ricevuto la visita augurale, a nome di tutta la comunità, del sindaco di Saponara Nicola Venuto e del rieleto consigliere Antonio Salvo: «Per la prima volta da sei mesi &#x2013; ha commentato Venuto &#x2013; ho visto Piera sorridere. Ed è stata l'emozione più bella». Adesso è tempo di creare le condizioni per un futuro migliore per la piccola Lucrezia, tenendo sempre nel cuore e nella mente il sorriso di Luca. C'è tanto da fare, a partire dalla concretizzazione di quell'ordinanza di protezione civile i cui fondi sono fondamentali per avviare la ricostruzione di un paese devastato e in ginocchio.

## *Una sede ampia e confortevole per il Com Ieri l'inaugurazione dopo due anni d'attesa*

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 10/05/2012

Indietro

Una sede ampia e confortevole per il Com  
Ieri l'inaugurazione dopo due anni d'attesa  
Giovedì 10 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

In alto il nuovo centro operativo misto di protezione civile e nel riquadro l'inaugurazione ... Si attendeva ormai da più di due anni l'apertura della nuova struttura del Centro operativo misto di protezione civile, inaugurata, finalmente ieri. Per l'occasione a Belpasso si è svolta una partecipata cerimonia. Nel prolungamento di via Trieste, nei pressi della caserma dei carabinieri e degli uffici giudiziari, dove sorge la struttura, hanno atteso il tradizionale taglio del nastro e la benedizione impartita da padre Angelo Lello, diversi cittadini, personale delle associazioni di volontariato, le autorità militari, nonché diversi consiglieri comunali e assessori dell'amministrazione Papale, impiegati comunali ed i tecnici del settore capitanati dal responsabile comunale di Protezione civile, arch. Santo Caruso.

I lavori per la realizzazione del Com, sarebbero iniziati orientativamente nel 2007 e completati nel 2009 per circa un milione e mezzo di euro finanziati dal Dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana. A queste somme il Comune aggiunse le somme per gli espropri.

La struttura, circondata da un ampio piazzale disporrà di un'ampia sala operativa e diversi uffici che in casi di emergenza potranno essere utilizzati per tutte le operazioni di supporto. «Il Com - ha spiegato il dirigente Caruso - assumerà la fisionomia di un presidio vero e d'importanza strategica per collaborare e interagire con la società ed il territorio».

La necessità per la comunità belpassese di avere la disponibilità di una centro così organizzato è stata sottolineata dal primo cittadino. «Belpasso - ha detto il sindaco Alfio Papale - trovandosi a pochi passi dal vulcano attivo più alto d'Europa aveva una necessità predominante di una struttura simile. Ringrazio la Protezione Civile e la Prefettura di Catania, per averci supportato nella realizzazione di questa struttura, da cui saranno gestite e coordinate eventuali operazioni di soccorso. Il Com sarà utile per Belpasso, ma anche per i Comuni vicini della Provincia di Catania». Certo, per vedere il Com i belpassesi hanno dovuto pazientare per un bel po' di tempo con il rischio che la struttura, rimanendo chiusa, si usurasse o cadesse in mano ai vandali. Pronta dal 2009, e consegnata dal dipartimento regionale di Protezione civile all'inizio dello scorso novembre, si sono dovuti aspettare altri sei mesi prima che arrivasse il collaudo. Adesso si attende il trasferimento degli uffici comunali di protezione civile.

«I centri operativi di Protezione civile, come questo, hanno funzioni per ottemperare a bisogni tempestivi - ha dichiarato l'architetto Salvo Lizzio, dirigente per le costruzioni del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, presente alla cerimonia - ma in tempi di tranquillità sono adatti per fare prevenzione. Il Com è una struttura che ha caratteristiche di priorità per gestire le funzioni tipiche dell'emergenza dove possono trovare base logistica le Forze Armate o la direzione sanitaria».

Sonia Distefano

10/05/2012

**Consiglio comunale**

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 10/05/2012

[Indietro](#)

**Consiglio comunale**

Giovedì 10 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

gi.cas.) La città di Vittoria ha un nuovo regolamento della Protezione civile. È stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta di lunedì sera. Soddisfatto l'esperto alla Protezione civile, Giuseppe Mascolino che parla di senso di responsabilità e maturità dei consiglieri comunali della maggioranza.

"Loro - dichiara Mascolino - hanno consentito che la nostra città si dotasse di questo importante strumento che disciplina la struttura di Protezione civile comunale". Del servizio comunale di Protezione civile fanno parte il sindaco o il suo delegato, i rappresentanti del comitato comunale e dell'unità operativa di Protezione civile, i responsabili delle funzioni di supporto, l'Unità di crisi locale ed i volontari di Protezione civile. Il regolamento favorisce, anche, la stipula di convenzioni e la partecipazione delle associazioni di volontariato legalmente riconosciute incentivandone, secondo le possibilità di Bilancio, le attività formative e d'intervento". Per il sindaco Giuseppe Nicosia è un obiettivo raggiunto.

"Grazie al Regolamento di Protezione civile - dichiara il primo cittadino - potremo ottenere non soltanto una Protezione civile più organizzata, ma anche, tramite la predisposizione poi del Piano, partecipare ed ottenere con più facilità i finanziamenti previsti per tale settore".

10/05/2012

***Presidio protezione civile per la festa di Trecastagni***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **10/05/2012**

[Indietro](#)

Aci S. Antonio: a Monterosso

Presidio protezione civile

per la festa di Trecastagni

Giovedì 10 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Ci sarà anche Aci S. Antonio, a partire da oggi, a Trecastagni in occasione dei festeggiamenti in onore dei Santi Alfio, Cirino e Filadelfo. L'assessorato alla Protezione civile retto da Alfio Privitera, infatti, rispondendo ad una precisa sollecitazione della Provincia regionale di Catania, ha attivato un presidio di protezione civile lungo la Strada Provinciale 8/II, importante snodo di collegamento verso Trecastagni.

Il presidio, che sarà allocato presso la delegazione comunale di Monterosso, rimarrà attivo fino al prossimo 10 maggio. Sul posto saranno presenti i gruppi locali della Croce Rossa Italiana, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, del gruppo comunale di Protezione civile e del corpo della Polizia Municipale.

«Abbiamo risposto volentieri -ha spiegato l'assessore Privitera- all'invito rivoltoci dalla Provincia confermando per il quarto anno consecutivo il presidio e potenziandolo anzi attraverso il supporto di un'autoambulanza».

D. Q.

10/05/2012

*si conclude oggi a trecastagni la festa di sant'alfio*

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 10/05/2012

[Indietro](#)

si conclude oggi a trecastagni la festa di sant'alfio

Giovedì 10 Maggio 2012 Catania (Provincia), [e-mail print](#)

associazioni in campo per garantire sicurezza

La «macchina» del volontariato è pronta ad accogliere i pellegrini che, nelle giornate di oggi e domani dedicate ai tre Santi Martiri Alfio, Filadelfo e Cirino, giungeranno a Trecastagni da tutte le parti della Sicilia. Anche in questa edizione l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Pippo Messina, coadiuvato nell'occasione dall'assessore Antonella Pappalardo, ha richiesto e ottenuto un presidio medico centralizzato, posto come di consueto in piazza Aldo Moro.

Un'importante struttura sanitaria che consente interventi di primo soccorso spesso fondamentali. «Anche quest'anno siamo riusciti a ottenere un presidio medico di primo intervento. Siamo soddisfatti. Grazie a tutti i volontari che da diversi giorni operano in questo settore - ha detto l'assessore Pappalardo - Vorrei attribuire anche una nota di merito alle forze dell'ordine (carabinieri e Pm) perché grazie alla loro alta professionalità verrà garantita sicurezza ai tanti devoti che giungono per venerare i Santi Martiri». Sabato 12 alle 19,30, sull'altare del santuario dei tre Santi, verrà celebrata la Messa in onore dei volontari di Misericordia, Protezione civile, Associazione nazionale Carabinieri, Asop, Unitalsi, gruppo Scout «Trecastragni I» e gruppo giovani accoglienza «In cammino con i Santi».

Rosario Russo

10/05/2012



*il viale*

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **10/05/2012**

[Indietro](#)

il viale

Giovedì 10 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

r.s.) Ad oggi non c'è nessuna novità sulla possibilità di riapertura di entrambe le carreggiate di viale del Fante, provvedimento che renderebbe più accessibile il centro storico di Ragusa superiore, e che nel contempo ridurrebbe il disagio vissuto dai commercianti della via Carducci e delle aree limitrofe. Il progetto di sistemazione definitiva del fognolo di viale del Fante non risulta ancora approvato dalla direzione regionale della Protezione civile.

10/05/2012

**«È un pericolo per la salute pubblica»**

La Sicilia - Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 10/05/2012

Indietro

«È un pericolo per la salute pubblica»

Un medico della frazione di Pozzillo evidenzia i rischi della copertura dell'ex stabilimento delle acque minerali

Giovedì 10 Maggio 2012 Provincia, e-mail print

Il tetto dell'ex stabilimento danneggiato «Con i suoi 14.900 metri quadrati di copertura in fibrocemento-amianto l'ex stabilimento delle acque minerali Pozzillo costituisce un rilevante pericolo per la salute pubblica».

L'allarme è stato lanciato dal dott. Giovanni Tringali, nella doppia veste di residente e medico (è direttore dell'Istituto di ricerca medica e ambientale) all'indomani di alcuni episodi di danneggiamento della copertura dei capannoni registrati nella frazione acese.

Atti che, secondo lo stesso Tringali - che ha provveduto anche a scattare una serie di fotografie - sono stati compiuti in maniera dolosa da ignoti e che saranno da lui denunciati ufficialmente a tutte le istituzioni interessate, tra cui la Procura della Repubblica, l'ufficio comunale di Protezione civile e l'assessorato regionale Territorio e Ambiente. «L'elevato stato di degrado evidenziato - spiega il professionista - consente già la liberazione di fibre di amianto le quali, se inalate, possono causare il temibile mesotelioma pleurico, un tumore maligno da cui raramente ci si salva. A ciò si aggiunge oggi anche l'azione irresponsabile di sconosciuti che, dolosamente, stanno danneggiando in più punti la copertura».

Tringali cita, quindi, una nota datata 24 giugno 2010 dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, dalla quale si evince che nei 12 anni che vanno dal 1998 al 2009 nel territorio acese sono stati registrati 7 casi di mesotelioma, di cui 5 uomini e 2 donne, su una popolazione che dagli anni 1991 al 2007 mostra un trend in crescita. «Questo ci consente di affermare -continua - che nei 12 anni compresi fra il 1998 e il 2009 si è avuto un tasso di morbosità standardizzato approssimativo di 14/100.000 abitanti. Tale dato non è direttamente confrontabile con il tasso di mortalità standardizzato di 1,12/100.000 abitanti della regione Sicilia (dato estratto dal registro nazionale mesoteliomi Re.Na.M.) anche se non si può non notare come vi siano 12,5 volte più ammalati di mesotelioma nel comune acese rispetto ai morti per la stessa patologia in tutta la regione».

«È quindi assolutamente necessario - conclude il dott. Tringali - che gli organi competenti si attivino al fine di evitare ulteriori danneggiamenti alla copertura che mettono a rischio la salute degli abitanti di Pozzillo e dintorni in quanto il vento trasporta le fibre libere anche a diversi chilometri di distanza; ciò allocando anche degli impianti di videosorveglianza e agendo in danno al proprietario per bonificare il sito in attesa della rimozione definitiva».

Antonio Carrea

10/05/2012

*In breve*

La Sicilia - Enna - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 10/05/2012

Indietro

**In breve**

Giovedì 10 Maggio 2012 Enna, e-mail print

prima commissione consiliare

Palermo subentra alla presidenza

w.s.) Cambio al vertice della I Commissione dove Gaetana Palermo del Movimento per l'autonomia succede al consigliere Filippo Fiammetta. Il cambio è avvenuto dopo le dimissioni dalla carica di presidente di Filippo Fiammetta, una decisione, ha spiegato lo stesso, dettata da questioni personali. La neopresidente è stata eletta all'unanimità e ha trovato tutti i componenti della commissione d'accordo sul nome dell'avvocato Gaetana Palermo. Fiammetta è stato presidente della I Commissione per un anno e mezzo circa ed ha giudicato positiva la sua esperienza. "La Commissione ha portato avanti diverse proposte tra cui il potenziamento del Centro Elaborazione Dati" ha ricordato Fiammetta che prosegue: "Abbiamo lavorato anche sulla viabilità che a breve verrà portata in Consiglio per essere discussa. Sono stati poi esitati diversi regolamenti, oggi in itinere, che stanno portando alla modifica dello statuto comunale al fine di renderlo più snello" ricorda ancora Fiammetta che ha aggiunto alla liste dei lavori della I Commissione, la discussione sulla Protezione Civile. Sulle sue dimissioni da presidente Fiammetta ha spiegato che "sono state date esclusivamente per motivi personali".

il 600° della patrona

Già numerose adesioni al pellegrinaggio

w.s.) Procede a ritmi elevati l'organizzazione del pellegrinaggio mariano che vedrà, il prossimo 22 e 23 maggio, una numerosa rappresentanza ennese al Vaticano dove il Papa Benedetto XVI accoglierà i fedeli ennesi ed il simulacro di Maria Santissima della Visitazione per "l'incoronazione". I primi numeri parlano già d'esodo di fedeli ennesi che saranno ben oltre le mille unità tra coloro che partiranno da Enna e da altri luoghi d'Italia. Sia il Comune che la Confraternita, infatti, hanno ricevuto numerose telefonate per avere informazioni sulla due giorni romana. E si prevede anche il ritorno di numerosi emigrati il 2 luglio per assistere alla festa patronale. La confraternita, ha rivelato il rettore di Maria Santissima della Visitazione, Mimmo Valvo, "parteciperà con cento confrati circa. Si tratta di un grande evento e in tutti noi c'è tanto entusiasmo". Ai confrati toccherà infatti l'onore di portare in processione il simulacro della Patrona sia nella Basilica che in piazza San Pietro. Anche il rettore Mimmo Valvo ha confermato che si prospetta un'ampia presenza di ennesi a Roma: "Dalle agenzie di viaggio mi hanno detto che sono già tante le prenotazioni e, comunque, ci sono ancora dei pacchetti per recarsi a Roma". Domenica, intanto, nella chiesa di San Marco, alle ore 17, si terrà la terza lezione del convegno di mariologia previsto per lo scorso 25 marzo. L'incontro, organizzato con la Facoltà Teologica di Palermo, sarà tenuto dal Preside Mons. Rino La Delfa ed il filo conduttore sarà avrà il ruolo della Madonna.

10/05/2012